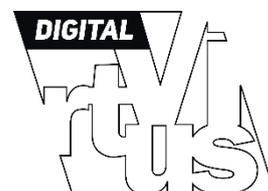


20/21/22 gennaio 2017

Sing Street



Seguici su



Il film

Siamo a metà degli anni '80 a Dublino. L'Irlanda è nel mezzo di una delle sue crisi economiche più dure. In molti desiderano espatriare a Londra. Tra le tante famiglie in difficoltà c'è quella di Conor, un ragazzo di 16 anni con un talento incredibile per la scrittura di canzoni. La passione di Conor trova linfa vitale nel periodo di riscoperta globale che sta vivendo la musica in quegli anni. L'incontro con l'aspirante modella Raphina, di cui s'innamora perdutamente, spinge Conor a fondare una pop band per attirare la ragazza come attrice di videoclip. Nel frattempo però il matrimonio dei genitori va in frantumi: saranno le note, l'amore e l'inossidabile rapporto col fratello maggiore a dare al ragazzo un coraggio che non credeva possibile.

Ci sono film ambientati negli anni '80 e film che sono gli anni '80. "Sing Street" appartiene alla seconda categoria. Sembra tornato infatti il periodo del "sintetico", del "fittizio", dell'"appariscente". Ma anche il periodo in cui ai sogni si credeva davvero, specialmente da adolescenti. Non ancora "infettati" dalla disillusione e dall'abitudine al mondo che caratterizza la "generazione '90", i ragazzi degli anni '80 "potevano". Potevano perdere la testa davanti a un videoclip che oggi farebbe soltanto sorridere per la sua grafica "scadente", potevano credere che i nuovi mezzi e la nuova musica sarebbero durati in eterno, potevano indossare abiti e accessori dai colori sgargianti, senza per questo sentirsi fuori luogo. O forse volevano essere fuori luogo. Osavano. Tanto nel trucco alla Ziggy Stardust, quanto nei progetti di vita. Conor è uno di loro, un sedicenne in crisi salvato dai sogni e dalle passioni.

La regia

John Carney nasce a Dublino nel 1972. Dal 1991 al 1993 suona come bassista nel gruppo musicale rock "The Frames", del quale ha anche diretto alcuni video musicali. Insieme al collega Tom Hall ha scritto e diretto "November Afternoon", il suo primo lungometraggio (1996). Si tratta di un film a basso costo in bianco e nero che racconta la storia di due coppie che iniziano a sgretolarsi. Il successivo film viene anch'esso realizzato con Hall e si basa sul dramma di una ragazza abusata. Nel 2001 scrive e dirige "On the Edge", interpretato da Cillian Murphy e Stephen Rea. Nel frattempo si dedica anche all'attività di autore e regista televisivo, realizzando tra l'altro la serie "Bachelors Walk". Nel 2006 realizza il film Once, che viene pluripremiato a livello internazionale: si aggiudica un Premio Oscar (miglior canzone), un Independent Spirit Award (miglior film straniero) e altri riconoscimenti. Il 2013 è l'anno di "Tutto può cambiare" e tre anni più tardi arriva il suo ultimo lavoro, "Sing Street".

La prossima settimana

LETTERE DA BERLINO

Berlino, 1940. Una lettera comunica a Otto e Anna Quangel la morte del figlio sul fronte francese. Caduto per la patria e in nome del Führer, Hans era la ragione di vita dei genitori che, inconsolabili, intraprendono una resistenza silenziosa con carta e penna. Munito di guanti per non lasciare impronte, Otto redige cartoline antinaziste che deposita in luoghi strategici con la speranza di risvegliare la coscienza tedesca e porre fine alla follia hitleriana. Ma la Gestapo inizia una serrata caccia all'uomo...

Titolo originale

Sing Street

Anno

2016

Genere

Drammatico, romantico

Data di uscita

9 novembre 2016

Regia

John Carney

Sceneggiatura

John Carney

Interpreti principali

Jack Reynor, Aidan Gillen, Maria D. Kennedy, Lucy Boynton

Nazionalità

Irlanda

Durata

106'



Info e programma aggiornato su
www.virtuscinema.it